

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno

SETTORE UFFICIO TECNICO

**COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI
AREA TECNICA**

Numero 198 Del 19-06-20
Reg. generale 271

Oggetto: O.C.S.R. N.56/2018 - LAVORI DI "ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO PRESSO I LOCALI EX PRIMARIA, IN VIA DEI TIGLI 47" - CUP. C16J17000010001 - DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA, ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE MARCHE (S.U.A.M.).

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di giugno , nella Residenza Municipale, nel proprio ufficio,

- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visto il Regolamento concernente l'esecuzione dei lavori in economia;
- Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

IL RESPONSABILE DI AREA TECNICA

Oggetto:	O.C.S.R. N.56/2018 - LAVORI DI “ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO PRESSO I LOCALI EX PRIMARIA, IN VIA DEI TIGLI 47” - CUP. C16J17000010001 - Determina a contrarre, impegno di spesa, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante Regione Marche (S.U.A.M.).
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- l'opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”, è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all'intero territorio comunale ove è localizzata l'opera in oggetto indicata;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988 n. 400 e ss.mm.ii., ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;
- successivamente è stato emanato il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni in Legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017 n. 45 e ss.mm.ii. (di seguito anche solo “*decreto legge*”);
- l'articolo 1, comma 5 del decreto legge stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;
- a seguito degli eventi sismici sopra richiamati, la scuola per l'infanzia e asilo nido ubicati in Via Episcopio n. 6 del Comune di Montalto delle Marche, come da sopralluogo effettuato dai Tecnici del Dipartimento della Protezione Civile, in data 01.09.2016 con scheda AeDES n. 1, è stato emesso un giudizio di inagibilità per l'edificio denominato “*ex Suore della Fanciullezza*”, sito in via Episcopio sede della scuola per l'infanzia e asilo nido,
- con Ordinanza Sindacale n. 35 del 02.09.2016, è stata dichiarata l'inagibilità della struttura e si disponeva l'interdizione all'accesso della stessa e venivano assunti provvedimenti per assicurare il normale inizio dell'anno scolastico ed il regolare avvio del servizio mensa scolastica e del nido spostando provvisoriamente la scuola dell'infanzia e il nido nei locali della Ludoteca a Palazzo Paradisi;
- in seguito alle ulteriori forti scosse del 26 e 30 ottobre 2016, in data 06.11.2016, sono stati effettuati nuovi sopralluoghi sulle scuole, e che, i locali della ludoteca, dove era stato collocato provvisoriamente l'asilo nido e venivano preparati i pasti per la mensa della scuola dell'infanzia, sono stati dichiarati inagibili per la presenza del cantiere su Palazzo Paradisi, per cui, si è reso necessario, modificare l'organizzazione dei servizi scolastici interessati, procedendo con ulteriori interventi di somma urgenza, per assicurare il servizio nido d'infanzia e mensa scolastica, attrezzando gli spazi necessari presso l'edificio sito in Viale dei tigli n. 47, ex scuola elementare;
- che a seguito di sopralluoghi e studi condotti dall'Università di Pavia, si è rilevato che l'edificio sito in via Episcopio n. 6, sede della scuola materna e nido sopra indicato, ha carenze strutturali tali da non consentirne il recupero per le medesime finalità secondo i criteri dettati dalla Legge 15 dicembre 2016 n.229, ad oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, nonché della vigente normativa di settore in materia sismica di cui al D.M. del 14/01/2008;
- che, in accordo con la struttura del Commissario di Governo per la ricostruzione del sisma, si è concordato di rendere definitiva la soluzione adottata in emergenza, e realizzare una nuova

scuola mediante adeguamento ed ampliamento dell'edificio ex scuola elementare, sito in viale dei Tigli 47, e che l'Amministrazione Comunale si è impegnata a redigere il progetto definitivo;

Considerato che:

- con ordinanza del Commissario di Governo per la Ricostruzione n. 14 del 16 Gennaio 2017, è stato approvato il “*programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018*”, articolato in diversi interventi tra i quali quelli di cui art. 1, comma 1, lett. a), **finalizzati alla costruzione di nuovi edifici scolastici definitivi**, in sostituzione delle scuole che non possono essere oggetto di adeguamento sismico secondo la disciplina delle Norme Tecniche per le Costruzioni per gli edifici strategici di classe d'uso IV, in ragione dell'esistenza di vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ovvero dell'eccessiva onerosità degli interventi a tal fine necessari, da realizzarsi, per l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018, con tecnologia a secco (strutture lignee, acciaio, cassero a perdere, calcestruzzo prefabbricato) nel rispetto della vigente disciplina di settore in materia di edilizia scolastica, con particolare riferimento alla disciplina delle Norme Tecniche per le Costruzioni per gli edifici strategici di classe d'uso IV, alla normativa in materia di risparmio energetico e di sicurezza antincendio;
- l'art. 14 – comma 4 – del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 229/2016, come modificato dall'art. 1 – comma 2 – del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 (“*Nuovi interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite degli eventi sismici del 2016 e del 2017*”), prevede quanto segue: “*4 Sulla base delle priorità stabilite dal Commissario straordinario, d'intesa con i vice commissari nella cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, e in coerenza con il piano delle opere pubbliche e il piano dei beni culturali di cui al comma 2, lettere a) e b), i soggetti attuatori, oppure i Comuni e le Province interessate, provvedono a predisporre ed inviare i progetti degli interventi al Commissario straordinario.*”;
- con ordinanza del Commissario di Governo per la Ricostruzione n. 33 dell'11 luglio 2017, come modificata dall'ordinanza n. 35 del 31 luglio 2017, è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;
- nell'elenco allegato 1 alla predetta ordinanza n. 33/2017, è ricompresa, tra le scuole da ricostruire, al n. 20, la Scuola dell'Infanzia e Nido (ex Episcopio) mediante adeguamento della ex primaria in via dei Tigli n. 47 per un importo complessivo di lavori pari a d € 750.000,00;
- con Determina n. 241 del 04.09.2017, è stato conferito l'incarico per la “Redazione dello studio di fattibilità e della progettazione architettonica definitiva dei lavori di adeguamento e ampliamento della scuola materna e asilo nido presso i locali della ex primaria, in via dei Tigli 47”, all'arch. Sara Corradi di Monte Giberto, e ciò anche al fine di avere un quadro economico certo dei costi necessari a garantire la corretta esecuzione dell'intervento ed il rapido avvio del cantiere, alla chiusura dell'anno scolastico appena iniziato;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.11.2017, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di “Adeguamento e ampliamento della scuola materna e asilo nido presso i locali della ex primaria” e l'opera è stata dichiarata di pubblico interesse ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001, ai fini del rilascio del Permesso di Costruire in deroga;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 05.12.2017, è stato approvato, solo per la parte tecnica, il progetto architettonico definitivo per un importo totale di € 1.500.000,00;
- con nota n. Prot. 9425 del 21.12.2017, l'Amministrazione Comunale ha inoltrato apposita istanza di finanziamento aggiuntivo all'Ufficio Speciale Ricostruzione, al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione e al Presidente della Regione Marche, allegando gli elaborati grafici, il computo metrico e il quadro economico del progetto, oltre alla documentazione giustificativa della richiesta di ampliamento correlata all'andamento della popolazione scolastica interessata;
- che il progetto risulta finanziato non più con l'Ordinanza n. 33, ma con l'Ordinanza n. 48 del 10.01.2018 e solo per l'importo di € 750.000,00;

Visti:

- la corrispondenza successivamente intercorsa con il Commissario Straordinario e l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, e segnatamente la nota pervenuta in data 17.05.2018 n. Prot. 3775 con la quale l'USR comunicava al Commissario Straordinario che la richiesta del Comune di Montalto delle Marche era ammissibile a finanziamento per l'importo globale di € 1.500.000,00;
- l'istruttoria condotta dall'USR e la richiesta di documentazione integrativa pervenuta in data 26.05.2018 acquisita al n. di Prot. 4005;
- la necessità di acquisire la documentazione richiesta con la citata nota n. Prot. 4005/2018, ai sensi degli artt. 26, 28 e 31 del DPR 207/2010, e conseguire l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'USR;
- che in relazione alle ipotesi formulate al momento del conferimento dell'incarico ed essendo pressoché raddoppiato l'importo dei lavori, l'integrazione del progetto come richiesto dall'USR, non può essere ragionevolmente richiesto all'arch. Sara Corradi, tenuto conto delle prestazioni affidate;
- che è stato necessario valutare se, una volta conseguito il finanziamento totale, fosse stato più opportuno completare il progetto definitivo e procedere mediante appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori;
- che è stato valutato opportuno conferire un nuovo incarico per predisporre gli elaborati mancanti, relativi alla progettazione strutturale ed impiantistica, coordinamento sicurezza, redazione computi metrici, capitolati, piani di manutenzione, e quanto altro richiesto dall'USR con la citata nota;

Preso atto che con l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 67 del 12.09.2018, l'intervento sulla scuola materna e nido è stato cofinanziato per € 750.000,00= con l'inserimento nell'allegato 1 all'Ord. 56/2018, per cui, ora si è disposto del finanziamento totale;

Visto:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 18.09.2018 con cui:
 - Si prendeva atto del finanziamento integrativo concesso con l'Ordinanza n. 67 del 12.09.2018;
 - Si dava indirizzo al Responsabile dell'Area tecnica di porre in essere gli atti necessari al completamento del progetto definitivo di AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO IN VIALE DEI TIGLI 47 anche mediante conferimento di incarico professionale esterno;
 - Si prendeva atto della comunicazione del RUP Arch. Angelici Gabriella di impossibilità di continuare nell'incarico e si individuava l'Arch. Giovanna Polimanti quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- che con determinazione n. 334 del 30.10.2018 veniva affidato l'incarico per la progettazione definitiva della parte strutturale all'Ing. Gregori Stefano di Montalto delle Marche;
- gli elaborati relativi al Progetto Definitivo architettonico redatto dall'Arch. Sara Corradi, pervenuto il 09.11.2018 prot. 7814 e integrato in data 13.03.2019 prot. 1718;
- gli elaborati relativi al Progetto Definitivo strutturale redatto dall'Ing. Stefano Gregori, pervenuti in data 09.1.2018 prot. 7813 e integrato in data 14.03.2019 prot. 1737
- che gli elaborati sono stati inviati all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per l'approvazione con Conferenza di Servizi fissata per il giorno 29.03.2019;
- che la conferenza dei servizi approvava il Progetto Definitivo di AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO IN VIALE DEI TIGLI 47 con prescrizioni;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 02.04.2019, come modificata da DGC nn. 91 del 23.07.2019 e 113 del 23.09.2019 il Comune di Montalto delle Marche approvava il progetto Definitivo di AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO IN VIALE DEI TIGLI 47 completo di tutte le richieste da parte dell'USR;

- che con nota del 24.04.2019 prot. 3001 l'Ufficio Ricostruzione inviava il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma, n. 1008 del 18.04.2019 con cui veniva approvato il Progetto Definitivo per i lavori di AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO IN VIALE DEI TIGLI 47;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 23.07.2019 avente ad oggetto "Programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016. Approvazione QTE di variante";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 23.09.2019 avente ad oggetto "Programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016. Approvazione del progetto definitivo completo e annullamento Delibera n. 91 del 25.07.2019"
- il decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post-sisma 2016 n. 3015 del 24.10.2019 avente ad oggetto "O.C.S.R. n. 48/18 e n. 56/18. Comune di Montalto delle Marche . ID 482 – O.C.S.R. 48/2018 Intervento "Scuola primaria" – O.C.S.R. 56/2018 Intervento "Cofinanziamento scuola primaria!. Approvazione progetto definitivo, autorizzazione e concessione contributo ammissibile".

Visto che il progetto definitivo, come sopra approvato, reca il seguente Quadro Tecnico economico:

A	A1	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE LAVORAZIONI	€ 1.121.746,40
	A2	Oneri per la sicurezza	€ 39.660,79
	A3	Costo della manodopera	€ 278.447,71
			TOTALE LAVORI
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
B 1	Spese per pubblicità (SUA+ANAC)		€ 3.000,00
B 2	Validazione Progetto		€ 6.500,00
B 3	Spese tecniche prog. Preliminare		€ 36.500,00
B 4	Spese tecniche prog. Definitiva		€ 39.500,00
B 5	Spese tecniche prog. Esecutiva		€ 23.600,00
B 6	Indagine geologica e specialistica		€ 9.374,50
B 8	Direzione Lavori e sicurezza		€ 70.900,00
B 9	Collaudo statico		€ 4.000,00
B10	Accatastamento		€ 5.000,00
B11	Incentivo art. 113 D.Lgs 50/16 (80% del 2%)		€ 7.881,68
B12	Imprevisti		€ 13.021,35
B13	IVA ed eventuali imposte		€ 158.976,07
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 378.253,60
		IMPORTO TOTALE	€ 1.500.000,00

Dato atto che l'intervento risulta inserito nel "programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018" ed è finanziato per € 750.000,00= dall'Ordinanza n. 48 del 10.01.2018 e per i restanti € 750.000,00= dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56 del 10.05.2018, come modificata dall'OCSR n. 67 del 12.09.2018;

Atteso che il progetto è stata validato con verbali del 29.03.2019, del 22.07.2019 e del 21.09.2019.

Considerato che l'amministrazione comunale intende ricorrere alla "Procedura accelerata per gli interventi di importanza essenziale", ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56 del 10.05.2018 che prevede: *"l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori avviene con la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 de 2016, come disciplinato dall'articolo 14, comma 3-bis, del decreto-legge, sulla base del progetto definitivo elaborato ai sensi del precedente articolo 4. L'offerta ha ad oggetto il prezzo e le migliorie che non comportino un'alterazione dell'essenza strutturale e prestazionale, come fissata dal progetto definitivo e dagli atti di gara, ed è corredata da apposito cronoprogramma. L'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori. Il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo."*;

Ritenuto pertanto di potere procedere alla scelta del contraente a cui affidare congiuntamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, a mezzo di procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs 50/2016 come disciplinato dall'art. 14, comma 3 bis del decreto legge 189/2016 e s.m.i., in quanto siffatta procedura "accelerata" di cui all'art. 6, comma 2 dell'OCSR n. 56/018, è in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione dei lavori;

Visto l'art. 2, comma 2, del D.L. 24/10/2019, n. 123 e **Considerato** che la ricostruzione *in situ* dell'edificio sede della scuola materna e nido di via Episcopio n. 6 non è oggettivamente possibile in quanto a seguito di sopralluoghi e studi condotti dall'Università di Pavia, si è rilevato che tale edificio ha carenze strutturali tali da non consentirne il recupero per le medesime finalità secondo i criteri dettati dalla Legge 15 dicembre 2016 n.229, ad oggetto: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", nonché della vigente normativa di settore in materia sismica di cui al D.M. del 14/01/2008;

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, a far data dal 20 maggio 2017, il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
- questo Comune non ha professionalità formate per gestire una procedura di tale rilevanza strategica e pertanto ha intenzione di ricorrere alle professionalità della SUAM della Regione Marche;
- in data 09.09.2019 prot. n. 1071787, questo Comune ha sottoscritto con la Regione Marche la *"Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche e gli interessati alla ricostruzione post sisma 2016"*;
- sulla base di detta Convenzione la procedura sarà svolta da SUAM mediante l'utilizzo della piattaforma telematica della Regione Marche "GT SUAM";
- per la presente procedura, gli operatori economici da invitare verranno individuati da questo Comune a seguito di avviso per indagine di mercato e l'elenco verrà comunicato in maniera riservata alla SUAM;
- la SUAM della Regione Marche si attiverà, dunque, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, unitamente all'elenco degli operatori economici da invitare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;

- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Ritenuto, pertanto, di potere attribuire alla S.U.A.M Regione Marche lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare all'Ente l'acquisizione del progetto esecutivo e l'affidamento dei lavori in oggetto;
- di richiamare l'oggetto e le clausole contenute nello schema di contratto, predisposto dagli uffici di questo Settore e quivi allegato quale parte integrante e sostanziale;
- di richiamare, in particolare le seguenti clausole essenziali:
 - **Termine per la consegna del progetto esecutivo:** 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto (ovvero il minor tempo offerto in sede di gara, comunque non inferiore a 24 giorni, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 1.6 del § VI delle Linee guida ANAC 1/2016)
 - **Termine di ultimazione lavori:** 337 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori (ovvero il minor tempo offerto in sede di gara, comunque non inferiore a 300 giorni);
 - **Remunerazione SIA:** "a corpo" in misura fissa ed invariabile;
 - **Remunerazione Lavori:** "a misura" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. eeeee), del Codice;
 - **Pagamenti:** nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e con l'osservanza delle disposizioni di cui alla Ordinanza Commissariale n. 56 del 10 giugno 2018 e ss.mm.ii.;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore totale dell'appalto congiunto, compresi gli oneri per la sicurezza e le spese di progettazione esecutiva, Iva ed oneri previdenziali esclusi, ammonta a **€_1.145.346,40** (euro unmilionequarantacinquemilatrecentoquarantasei/40), di cui:

- € 23.600,00 = + IVA e CNPAIA per spese di progettazione;
- € 1.082.085,61 = + IVA per lavori;
- € 39.660,79 = + IVA per oneri di sicurezza relativi ai lavori non soggetti a ribasso;

Ritenuto di dovere adottare il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b), del Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Tabella n. 1		
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	8
2	Offerta economica	10
3	Offerta tempo Progettazione	3
4	Offerta tempo Lavori	2
	TOTALE	100

attribuiti come di seguito meglio specificato.

Dato atto che:

- che l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: *“1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;*
- che dalla pagina web del competente Ministero (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#11>) si evidenzia che per i lavori in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati “Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”, approvati con DM 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (G.U. n.259 del 6 novembre 2017);
- che dei criteri di base *ivi* prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche e di esecuzione, nella redazione del CSA relativo ai lavori di che trattasi;
- che i criteri di selezione dei candidati, come di seguito declinati, tengono conto delle sezioni “selezione dei candidati” riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale;

Ritenuto pertanto di:

- stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di “*Offerta economicamente più vantaggiosa*” approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, come aggiornate con delibera n. 424 del 02/05/2018 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

Tabella n. 2 - ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA				
A	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	D Max 5 punti		Max 5 punti
	<u>Criteri motivazionali</u> Requisiti professionali delle maestranze da impiegare, caratteristiche dei mezzi d'opera e delle attrezzature da			

	<p>utilizzare, nonché modalità di controllo e di monitoraggio delle varie attività lavorative.</p> <p>Proposte integrative o di modifica del PSC, finalizzate a ridurre le interferenze tra l'esecuzione dei lavori in appalto e lo svolgimento delle attività effettuate nelle aree di intervento e limitrofe, con particolare riferimento all'interferenza tra le maestranze, l'attività didattica delle scuole nelle immediate vicinanze quali elementari, medie e liceo classico, i residenti, la viabilità di accesso e il transito di residenti e passanti</p>			
B	MIGLIORIE NELL'ESECUZIONE DELLE OPERE			Max 60 punti
	<p>Impianto idrico, termico ed elettrico</p> <p>Criteri motivazionali Introduzione/implementazione con tecniche impiantistiche di nuova generazione, innovative, orientate alla tutela della sicurezza e della qualità umana, dell'ambiente, della salubrità degli ambienti con particolare attenzione al microclima interno. Verranno valutate le modifiche e/o integrazioni che si intendono introdurre nel progetto per garantire la sicurezza e la continuità dell'alimentazione elettrica. Verranno valutati i sistemi di gestione, i materiali impiegati (sensori di prossimità, corpi illuminanti a basso consumo, corpi scaldanti ecc.), finiture e materiali scelti per il miglioramento delle condizioni di confort nel rispetto dei principi di risparmio energetico.</p>	D Max 20 punti		
B1				
	<p>Finiture e integrazioni area esterna</p> <p>Criteri motivazionali Pregio tecnico dei materiali forniti, funzionalità, estetica delle soluzioni, elementi innovativi. Saranno premiati aspetti di fruibilità di spazi giocosi e naturali</p>	D Max 15 punti		
B2				
	<p>Finiture interne</p> <p>Criteri motivazionali Pregio tecnico e qualitativo dei materiali forniti, funzionalità, estetica delle soluzioni, elementi innovativi. Utilizzo di materiali basso-emissivi. Verranno valutati i dettagli tecnici di finitura degli spazi, l'impiego della luce naturale (nel rispetto del progetto a base di gara), del colore per connotare ambienti o aree (disegni a pavimento, colorazione pareti, forme singolari). Confort acustico interno.</p>	D Max 10 punti		
B3				
	<p>Opere a riduzione sul costo gestionale dell'immobile</p> <p>Criteri motivazionali Scelta di elementi e materiali altamente duraturi e di bassa manutenzione. Verranno valutate le soluzioni di materiali impiegati e le finiture proposte che comportano minori costi gestionali rispetto alle indicazioni di progetto posto a base di gara (con analisi sui singoli elementi proposti che dimostri</p>	D Max 15 punti		
B4				

	<p>l'effettivo contenimento delle attività di manutenzione/sostituzione) a fronte del mantenimento della qualità prevista nel progetto definitivo ovvero maggiore qualità estetico/funzionale.</p> <p>Verranno valutate le scelte per aumentare la qualità e la manutenibilità degli impianti e dei corpi illuminanti (marche, modelli dei principali componenti in relazione alle caratteristiche di durabilità, efficienza, ricambistica, manutenibilità, durata)</p>			
C	<p>ULTERIORE ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA ESISTENTE</p>		Q Max 20 punti	Max 20 punti
	<p>Criteria motivazionali</p> <p>Maggiorazione del grado di protezione sismica dell'edificio esistente in muratura.</p> <p>Sarà valutata migliore la proposta del candidato in grado di aumentare l'Indice di Rischio della struttura esistente in muratura, che nel progetto definitivo a base di gara risulta IR=1,00 valutato allo Stato di Salvaguardia della Vita (SLV).</p> <p>A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio determinato con la seguente espressione:</p> $X_i = \frac{\left(\frac{IR_{cand,i-esimo}}{1,1} - 1\right)^3}{\left(\frac{IR_{cand,max}}{1,1} - 1\right)^3} \cdot 20$ <p>dove:</p> <p>$IR_{cand,i-esimo}$ = L'indice di rischio allo SLV della proposta offerta dal candidato i-esimo;</p> <p>$IR_{cand,min}$ = L'indice di rischio allo SLV minore fra tutte le proposta offerta dai singoli candidati;</p> <p>$IR_{cand,max}$ = L'indice di rischio allo SLV maggiore fra tutte le proposta offerta dai singoli candidati;</p> <p>Ai fini della valutazione dell'offerta da parte della Commissione giudicatrice, si specifica quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non saranno ammesse a valutazioni le proposte caratterizzanti da un IR inferiore a 1,10; - non sono ammissibili soluzioni che comportino una diminuzione delle superfici disponibili, delle volumetrie, delle altezze libere interne e in generale una modifica degli aspetti architettonici del fabbricato di progetto; - non sono parimenti ammissibili soluzioni che comportino ulteriori demolizioni della struttura in muratura oltre quanto già previsto nel progetto definitivo; - non sono infine ammissibili soluzioni progettuali che prevedano tipologie strutturali alternative a quelle di progetto che prevede una struttura in c.a. per il nuovo edificio e una struttura in muratura per l'edificio; - saranno valutate positivamente le migliorie che propongono tipologie di intervento alternative o ulteriori a progetto definitivo volte ad aumentare la sicurezza sismica. 			

Totale	Max 85 punti
---------------	-------------------------

precisando che:

- quelli identificati dalla lett. D sono i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente sarà attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
 - quelli identificati dalla lett. Q sono i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente sarà attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
 - non sono previsti “Punteggi tabellari”;
 - ai sensi dell’art. 6, comma 2, OCSR 56/2018, le migliori offerte non possono comportare un’alterazione dell’essenza strutturale e prestazionale del progetto definitivo, intendendosi tale quella che comporta:
 - o una diminuzione delle superfici disponibili, delle volumetrie, delle altezze libere interne e in generale una modifica degli aspetti architettonici del fabbricato di progetto;
 - o ulteriori demolizioni della struttura in muratura oltre quanto già previsto nel progetto definitivo;
 - o tipologie strutturali alternative a quelle di progetto che prevede una struttura in c.a. per il nuovo edificio e una struttura in muratura per l’edificio;
- stabilire che l’offerta economica venga valutata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

Tabella n. 3 - ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA		
D	Offerta Tempo Progettazione	Max 2 punti
E	Offerta Tempo Lavori	Max 3 punti
F	Offerta Economica	Max 10 punti
Totale		Max 15 punti

- calcolare l’offerta economicamente più vantaggiosa in base al *metodo aggregativo-compensatore* di cui al punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016, con l’applicazione della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

P_n = *peso criterio di valutazione n.*

- determinare i coefficienti delle prestazioni nel modo che segue:
 - i. per ciascuno degli elementi qualitativi di cui alle lettere A, B1, B2, B3 e B4 della precedente tabella 2 a cui assegnare un punteggio discrezionale, attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, trasformando per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie" eseguito sulla base della scala semantica (*scala dei gradi di preferenza relativa variabile tra 1 e 6: 1 – nessuna preferenza; 2- preferenza minima; 3 preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 – preferenza massima*) e della matrice triangolare, in coefficienti variabili tra zero e uno e calcolando la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto. Se le offerte ammesse saranno in numero inferiore a 3 (tre), i coefficienti sono determinati secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Eccellente	1,00	trattazione dettagliata ed estensiva con piena rispondenza alle aspettative
Ottimo	0,8	trattazione analitica completa e con ottima rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	trattazione con buona rispondenza alle aspettative
Discreto	0,4	trattazione appena esauriente ma sufficientemente alle aspettative
Modesto	0,2	trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto rispondente alle aspettative
Assente o Irrelevante	0,0	trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate

- ii. per l'elemento qualitativo di cui alla lettera C della precedente tabella 2 a cui assegnare un punteggio quantitativo, attribuendo un coefficiente sulla base della formula indicata nella medesima tabella:

Alla luce di quanto specificato nel § III delle Linee guida ANAC n. 2/2016:

- di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza;
- iii. per quanto riguarda l'offerta economica e l'offerta tempo, attribuendo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite le seguenti formule di interpolazione lineare:

Offerta economica
$C_i = R_a/R_{max}$
dove:
C_i = <i>coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;</i>
R_a = <i>ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;</i>
R_{max} = <i>ribasso percentuale dell'offerta più conveniente</i>

Offerta tempo Progettazione	Offerta tempo Lavori
Ci = Tp / Tpmax	Ci = Rg / Rgmax
dove: Ci = <i>coefficiente attribuito al concorrente i-esimo</i> ; Tp = riduzione percentuale del tempo contrattuale del concorrente i-esimo; Tpmax = riduzione percentuale più conveniente	dove: Ci = <i>coefficiente attribuito al concorrente i-esimo</i> ; Rg = riduzione del tempo contrattuale del concorrente i-esimo; Tmax = riduzione più conveniente

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

- per l'Esecuzione dei Lavori:
 - a) iscrizione oppure avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art.30, comma 6, del Decreto Legge n.189/2016 e ss.mm.ii;
 - b) possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:
 - Cat. prevalente OG1 – cl III;
 - Cat. Scorporabile OG11– cl I;nonché il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale necessaria per le lavorazioni in cui è richiesta la classifica III o superiore;
 - c) possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 o UNI EN ISO 14001:2015 per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;
- per la Progettazione:
 - d) (per i progettisti interni appartenenti allo staff tecnico del concorrente e per i progettisti esterni, indicati o associati dal concorrente) iscrizione all'Albo professionale degli Architetti o degli Ingegneri;
 - e) (solo per i progettisti esterni, indicati o associati dal concorrente) iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss mm.ii.;
 - f) (solo per i progettisti esterni, indicati o associati dal concorrente) i requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263;
 - g) disporre di una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 112.174,64;
 - h) disporre delle professionalità minime di seguito indicate:
 - n. 1 architetto o ingegnere, responsabile della progettazione edile e architettonica;
 - n. 1 architetto o ingegnere, responsabile della progettazione strutturale;
 - n. 1 tecnico abilitato, responsabile della progettazione degli impianti tecnologici;
per un totale di n. **3 professionalità minime**

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) di ammettere il subappalto dei lavori entro il limite consentito dall'art. 1, comma 18, primo periodo, della legge 14 giugno 2019, n. 55 e, dunque, entro il limite del 40% dell'importo contrattuale in quanto:
 - le statuizioni risultanti dalla sentenza CGUE, Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, non si applicano alla presente procedura, trattandosi di contratto inferiore alla soglia comunitaria privo di interesse transfrontaliero certo;
 - in ogni caso, in linea con quanto evidenziato dall'ANAC nell'atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019, si ritiene che la presente procedura non possa consentire il ricorso illimitato al subappalto per le seguenti considerazioni:
 - ragioni di carattere economico e tecnico, legate alla natura delle prestazioni, nonché specifiche esigenze di carattere preventivo dei fenomeni di corruzione, spartizione o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, e di carattere organizzativo finalizzate ad una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, trattandosi di un intervento di ricostruzione post-sima, impongono di non parcellizzare l'appalto;

- ragioni di sicurezza correlate a specifiche esigenze di cantiere impongono di limitare il subappalto per evitare che la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori possa aumentare i rischi di scarso coordinamento ed attuazione delle misure di tutela del lavoro;
 - ragioni di concorrenza correlate al numero dei possibili partecipanti, impongono di non parcellizzare l'appalto, atteso che la presenza di una pluralità di subappaltatori potrebbe favorire accordi spartitori in fase di gara;
 - trattandosi di un contratto non particolarmente rilevante, non è affatto necessario assicurare la massima flessibilità nella fase realizzativa;
- b) ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice, di non ammettere il subappalto dei servizi tecnici;
 - c) ai sensi delle Linee guida ANAC n. 4/016, individuare gli operatori economici con i quali negoziare tramite indagine di mercato effettuata mediante avviso pubblicato sul profilo di committente;
 - d) in ragione della complessità del procedimento di affidamento, nonché delle esigenze di celerità legate alla ricostruzione, di limitare il numero dei candidati da invitare a presentare offerta, in numero di 15 (quindici);
 - e) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - f) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
 - g) di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso le aree o gli immobili dove debbono eseguirsi i lavori, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega;
 - h) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto:
 - risulta indispensabile disporre di un unico interlocutore sia per la progettazione esecutiva che per l'esecuzione dei lavori, al fine garantire efficacia ed efficienza dell'azione pubblica nonché la celerità di esecuzione che l'intervento richiede (trattandosi di un intervento di ricostruzione post sisma);
 - non solo, l'affidamento congiunto garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori (opere edile e struttura) ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati, inoltre la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali non consente di garantire omogeneità e coerenza al procedimento ed alla realizzazione dell'opera.
 - i) di stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate, trattandosi di disposizioni applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica, comprese quelle procedure, come la presente, che non transitano per il tramite di INVITALIA;
 - j) di stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di accettare i controlli previsti da "Accordo di Alta Sorveglianza" sottoscritto in data 28/12/2016 tra il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore delegato di Invitalia, al fine di consentire alla medesima Autorità la verifica preventiva della legittimità degli atti di affidamento e di esecuzione della presente procedura;

Individuato nell'Arch. Giovanna Polimanti, il Responsabile Unico del Procedimento quale Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del Codice, dando atto che la stessa e tutto il personale coinvolto nella presente procedura, compreso quello della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche non si trovano in una situazione di conflitto di interesse, giuste dichiarazioni conservate agli atti;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: C16J17000010001;
- il Responsabile del procedimento di gara presso la SUAM provvederà ad acquisire il Codice Identificativo Gara (CIG)
- per effetto della delibera ANAC n. 359 del 29/03/2017, resa esecutiva con DPCM del 28/09/2017, la presente procedura, riguardando l'affidamento di servizi e lavori da espletare nell'ambito della ricostruzione pubblica, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità, previa richiesta di esonero da parte del RUP nei modi e termini previsti dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 11/10/2017;
- ai sensi dell'art.7 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A.M., ammontano ad € **5.726,73** pari allo 0,50% dell'importo dell'appalto;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento congiunto in argomento:

Valore economico progetto esecutivo	23.600,00 €
CNPAIA 4% ed IVA 22%	6.343,68 €
Valore economico lavori	1.121.746,40 €
IVA lavori 10%	112.174,64 €
Contributo SUAM	5.726,73 €
Spese di pubblicità legale	5.726,73 €
TOTALE	1.275.318,18 €

Verificato che la somma complessiva lorda pari ad € **1.275.318,18** troverà allocazione al Cap. 2623 Codice di Bilancio 04.01-2.02.01.09.000 e al Cap. 2812 Codice di Bilancio 12.01-2.02.01.09.017 del corrente bilancio di previsione;

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza commissariale n. 56/018 dispone che *“Gli interventi inseriti nel programma sono sottoposti ai controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione previsti dall'articolo 32 del decreto legge, nei casi e con le modalità determinati ai sensi del successivo articolo 8 della presente ordinanza”*;
- l'art. 8, comma 1, della suindicata Ordinanza commissariale n. 56/018 dispone che *“I controlli sulle procedure di gara riservati all'Autorità nazionale anticorruzione sono disciplinati, oltre che dall'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario Straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. -Invitalia in data 28 dicembre 2016, ovvero dalle sue modifiche e integrazioni che si rendono necessarie per adeguarle al nuovo quadro normativo, da appositi accordi stipulati da ciascun Presidente di Regione –Vice Commissario con il soggetto aggregatore istituito presso la rispettiva Regione e l'Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge. Il Commissario straordinario assicura il coordinamento necessario a garantire la coerenza e l'uniformità delle disposizioni contenute nei detti accordi.”*;
- l'art. 8, comma 2, della medesima Ordinanza commissariale n. 56/018 dispone che *“Nelle more della sottoscrizione degli accordi di cui al comma 1, le previsioni dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. -Invitalia in*

data 28 dicembre 2016 si intendono estese, in quanto compatibili, anche alle altre stazioni appaltanti e centrali uniche di committenza”;

- con nota prot. 155792 del 08/02 u.s., la SUA Marche ha specificato le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre a verifica preventiva, invitando gli Enti interessati ad utilizzare l'indirizzo PEC sisma2016appalti@emarche.it e precisando che l'invio all'ANAC di detta documentazione è a cura della stessa SUAM;
- con nota prot. 40711 del 20/06 u.s., (ns. prot. n. 4695 del 20/06/2018), l'USR Marche ha comunicato nuove modalità di invio, precisando che gli atti da sottoporre a verifica vanno caricati direttamente nella Sezione “Progettazione”/”Controllo preventivo della procedura di affidamento servizi di progettazione” della piattaforma Sisma App (link: <http://supportosisma2.regione.marche.it>) operativa dal 25/06 u.s.;
- ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a) e b) del citato Accordo, in data 16/06/2020, si è pertanto provveduto ad effettuare il caricamento dei seguenti atti, al fine di acquisire la verifica preventiva di legittimità per l'avvio della procedura di selezione del contraente per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di “LAVORI DI ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO PRESSO I LOCALI DELLA EX PRIMARIA”:
 - la proposta di determina a contrarre prodromica all'avvio della procedura di affidamento del contratto pubblico per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di cui sopra;
 - lo schema di avviso per indagine di mercato;
 - lo schema di contratto;
 - lo schema di capitolato descrittivo e prestazionale;
 - il capitolato speciale d'appalto;
 - lo schema di lettera d'invito;
 - le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi.
- con nota prot. n. 54004 del 19/06/2020, acquisita al ns. prot. al n. 4184 del 19/06/2020, il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche ha comunicato che sugli atti endo-procedimentali trasmessi da questo Comune per l'avvio della procedura selettiva in oggetto, si è conclusa positivamente la verifica preventiva di legittimità svolta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- il DPR 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 263/2016;
- il DL. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza commissariale n. 14/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 18/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 33/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 35/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 41/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 46/2018;
- l'Ordinanza commissariale n. 48/2018;
- l'Ordinanza commissariale n. 56/2018;
- l'Ordinanza commissariale n. 67/2018
- il Decreto VCOMMS16 n. 2 del 05/01/2018;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28/12/2016;
- la “*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante Marche (S.U.A.M) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56*”;
-

D E T E R M I N A

1. di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm.ii;
2. di **avviare** la procedura "accelerata" per gli interventi di importanza essenziale di cui all'art. 6 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10.05.2018 e, dunque, di procedere a mezzo procedura negoziata per l'individuazione dell'affidatario della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "**ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO PRESSO I LOCALI EX PRIMARIA, IN VIA DEI TIGLI 47**" per un importo complessivo pari a € **1.145.346,40** (euro unmilionecentoquarantacinquemilatrecentoquarantasei/40) oltre oneri fiscali e iva come per legge, con applicazione del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice;
2. di **attribuire** alla SUAM della Regione Marche lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 2, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 09/09/2019;
3. di **stabilire**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
4. di **approvare** i seguenti schemi, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
 - schema di avviso per indagine di mercato;
 - schema di contratto;
 - schema di capitolato descrittivo e prestazionale;
 - il capitolato speciale d'appalto;
 - schema di lettera d'invito, predisposto dalla SUAM Regione Marche;
5. di **stabilire** che gli operatori economici da invitare verranno individuati da questo Comune a seguito di avviso per indagine di mercato e l'elenco verrà comunicato in maniera riservata alla SUAM;
6. di **dare atto** che la procedura "accelerata" sarà svolta da SUAM mediante l'utilizzo della piattaforma telematica della Regione Marche "GT SUAM"
7. di **dare atto** che in riferimento alla presente procedura risulta valido il protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del governo, la struttura di missione e la centrale unica di committenza e che le clausole ivi contenute saranno riportate nella lettera d'invito e nel contratto di appalto;
8. di **dare altresì atto** di quanto segue:
 - l'Arch. Giovanna Polimanti, è il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del Codice;
 - il Responsabile del procedimento di gara presso la SUAM provvederà ad acquisire il Codice Identificativo Gara (CIG)
 - per effetto della delibera ANAC n. 359 del 29/03/2017, resa esecutiva con DPCM del 28/09/2017, la presente procedura, riguardando l'affidamento di servizi da espletare nell'ambito della ricostruzione pubblica, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità, previa richiesta di esonero da parte del RUP nei modi e termini previsti dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 11/10/2017;
 - ai sensi dell'art. 7 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A.M, ammontano ad € **5.726,73** pari allo 0,50% dell'importo dell'appalto;
9. di **dare atto, pertanto** che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

10.

Valore economico progetto esecutivo	23.600,00 €
CNPAIA 4% ed IVA 22%	6.343,68 €
Valore economico lavori	1.121.746,40 €
IVA lavori 10%	112.174,64 €
Contributo SUAM	5.726,73 €
Spese di pubblicità legale	5.726,73 €
TOTALE	1.275.318,18 €

11. di **dare altresì atto** di quanto segue

- l'appalto, è finanziato interamente a norma del secondo periodo del comma 2-bis dell'articolo 2 del D.L. n. 189/2016, ordinanze n. 48 del 10.01.2018 e n. 67 del 12.09.2018 per la somma complessiva di € 1.500.000,00;
- ai sensi dell'art. 4, comma 9, della suindicata Ordinanza n. 56/018, l'USR procede alla liquidazione del contributo secondo la seguente tempistica:
 - a) una somma pari al 20% del contributo riconosciuto, entro 15 gg. dalla ricezione della comunicazione della stazione appaltante relativa all'avvenuto affidamento dell'incarico;
 - b) il saldo, entro 7 gg. dalla ricezione dell'avvenuta approvazione del progetto da parte del commissario straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5, del DL. 189 del 2016;

12. di **assumere** a carico del bilancio del corrente esercizio, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

bilancio	importo spese procedura	capitolo
2020	€ 2.863,36	2623
2020	€ 2.863,37	2818

di liquidare a favore della Stazione Unica Appaltante Marche istituita presso la Regione Marche, la complessiva somma di cui € **5.726,73** per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUAM, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n. 3740 UBI BANCA SPA **Via Marsala, 60121 Ancona** intestato alla Regione Marche indicando la seguente causale: "SUAM – Spese per istruttoria gara"

13. di **dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente l'affidamento congiunto in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
14. di **dare atto** che in attuazione dell'art. 32 del D.L. 189/016 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 dell'Accordo di Alta Sorveglianza del 28/12/2016, si dovranno trasmettere all'ANAC, tramite l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, la verifica degli ulteriori atti della procedura di selezione indicati nel medesimo Accordo, nei termini precisati dall'USR con note prott. nn. 155792 del 08/02 u.s. e 40711 dello scorso 20/06;
15. di **dare atto** che, tanto il sottoscritto l'Arch. Giovanna Polimanti, quanto il personale coinvolto nella presente procedura, compreso quello della SUAM della Regione Marche, non si trovano in una situazione di conflitto di interesse, giuste dichiarazioni conservate agli atti;
16. di **trasmettere** la presente alla SUAM della Regione Marche.

Ai sensi degli Artt. 49 comma 1 e 183, comma 9 del Decreto Legislativo D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267, sul presente atto, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

di REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE, da parte dei Responsabili di Area e Servizio interessati

capitolo	Importo	Codice di bilancio	Comp/FPV	Esercizio esigibilità
2623	€ 2.863,36	04.01-2.02.01.09.000	competenza	2020
2812	€ 2.863,37	12.01-2.02.01.09.017	competenza	2020

Si esprime : PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI AREA TECNICA
CONTABILE
ARCH. ANGELICI GABRIELLA

IL RESPONSABILE DI AREA
FIORENZA MARINELLA

GP/gp

N°501
(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69)

dal 15-07-2020

al 30-07-2020

Dalla Residenza Comunale, li 15-07-2020

F.to IL RESPONSABILE AREA TECNICA
MATRICARDI DANIEL

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 15-07-2020

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
MATRICARDI DANIEL

Emesso mandati nn. _____

in data _____

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Marconi